



BRIOSCHI
SVILUPPO
IMMOBILIARE

Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Brioschi 2017

BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIARE
DAL 1907
Via G. B. Piranesi, 10
20137 Milano
Tel. + 39 02 48 56 16.1
Fax +39 02 46 32 60
www.brioschi.it
info@brioschi.it

Cap. Soc. € 114.514.674,00
R.E.A. Milano 10761
C.F. e P.IVA 00720900158

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare

Questa sezione contiene alcuni indicatori non finanziari – le politiche sul personale, l'impatto ambientale e sociale delle attività, la ricerca della sostenibilità e dell'innovazione, le relazioni con gli stakeholder e il territorio – per fornire un'informazione più completa sulla creazione di valore da parte del Gruppo Brioschi.

Il documento è suddiviso in due aree di rendicontazione:

1. Le persone e il lavoro.
2. La responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa sezione del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal D.Lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal D.Lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione – quando ritenute applicabili – le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ⁽²⁾. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati ⁽³⁾.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui è attualmente disponibile la contabilità.

(2) C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009, documento scaricabile dal sito: www.odcec.roma.it
In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. www.globalreporting.org

(3) In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. www.globalreporting.org

Le persone e il lavoro

I Numeri del 2017

47	i lavoratori (dipendenti, collaboratori e amministratori con incarichi esecutivi)
100%	la percentuale di dipendenti assunti a tempo indeterminato
0,8%	il tasso di assenteismo dei dipendenti
13,4	la media degli anni di anzianità lavorativa dei dipendenti
40%	la percentuale dei dipendenti con laurea o master

Il lavoro nel Gruppo Brioschi nel 2017

Il Gruppo Brioschi privilegia l'applicazione di contratti a tempo indeterminato, limitando il più possibile l'utilizzo di formule contrattuali che non favoriscono la progettualità a lungo termine.

La tabella mostra il numero dei lavoratori – distinti tra personale dipendente e non dipendente – che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre 2017 e alla stessa data dell'anno precedente:

Lavoratori impiegati nel Gruppo	anno 2017	% sul totale lavoratori	anno 2016	% sul totale lavoratori
Personale dipendente con contratti a tempo indeterminato	40	85%	41	80%
Personale dipendente con contratti a tempo determinato	0	0%	1	2%
Collaboratori non dipendenti	2	4%	4	8%
Amministratori con incarichi esecutivi	5	11%	5	10%

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo Brioschi ha in organico 40 lavoratori dipendenti, tutti assunti a tempo indeterminato, 2 collaboratori non dipendenti e 5 amministratori esecutivi presenti in modo continuativo in azienda.

Il lavoro e la sicurezza nei cantieri

Nel 2017, 50 lavoratori hanno prestato la loro opera in 5 cantieri tra Milano e provincia e Monza, per un totale di 226 giornate di apertura cantiere e una media di 25 presenze giornaliere.

Il 48% circa di questi lavoratori era di nazionalità straniera proveniente dall'Egitto, dalla Romania, dall'Albania, dalla Tunisia, dal Perù e dal Marocco.

Nell'arco degli ultimi tre anni, i cantieri di sviluppo dei progetti del Gruppo hanno impiegato complessivamente 286 lavoratori, il 51% dei quali di nazionalità straniera.

Nei cinque cantieri attivi nel 2017 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, come in nessuno dei cantieri attivi nell'ultimo triennio.

Turn over, mobilità interna e tasso di stabilità del personale dipendente

Nel 2017 il turn over ha riguardato una dipendente uscita dal Gruppo per licenziamento ed una per termine del contratto a tempo determinato per sostituzione di maternità.

L'uscita per licenziamento si colloca all'interno del processo di riorganizzazione avviato dalla Società anche in seguito alla perdurante crisi del settore immobiliare, che ha portato alla contrazione di alcune attività e alla conseguente soppressione di alcune specifiche funzioni.

Nel corso dell'esercizio, la controllata Milanofiori 2000 ha assunto 2 persone con contratti a tempo determinato, che si sono conclusi entro il termine dell'esercizio.

Nel 2017 il tasso di stabilità a un anno risulta del 98% e aumenta in proporzione l'anzianità lavorativa, con una media di permanenza nel Gruppo di 13 anni, un anno in più rispetto al 2016. La percentuale di personale con almeno 10 anni di permanenza nel Gruppo raggiunge il 60%, mentre i dipendenti con anzianità di permanenza pari o superiore ai 20 anni sono il 13%.

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori

Dal 1979 (anno di acquisizione di Brioschi da parte della holding di controllo) a tutto il 2017 nelle società del Gruppo non sono state registrate ore di sciopero e non risultano presenti rappresentanze sindacali.

Al 31 dicembre 2017 non risultano contenziosi pendenti con i lavoratori.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Infortuni sul lavoro e in itinere

Nel 2017, così come nel triennio 2015-2017, nel Gruppo Brioschi non si sono verificati infortuni sul lavoro né in itinere.

Tasso di assenteismo e straordinari

Nel 2017 il tasso di assenteismo dei dipendenti del Gruppo Brioschi – calcolato come rapporto tra le giornate perse per sciopero, infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili – risulta dello 0,8%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (4).

È proseguita l'attività mirata al contenimento degli straordinari, in seguito alla quale si è registrato un ulteriore calo delle ore di lavoro straordinario che sono passate da 1.712 nel 2016 a 1.557 nel 2017.

(4) Le ore di lavoro perse per infortunio, malattia o sciopero sono possibili indicatori organizzativi del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi di piccole dimensioni mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva. In Brioschi l'assenteismo risulta contenuto anche per la ridotta incidenza degli scioperi e del rischio infortunistico.

Le persone del Gruppo Brioschi nel 2017

Composizione e professionalità

Al 31 dicembre 2017 sono 40 i dipendenti del Gruppo Brioschi, distribuiti tra la holding (17 persone) e altre sei società del Gruppo. La maggior parte del personale svolge la sua attività presso la sede centrale di Milano; 1 dipendente lavora nella sede operativa di Milanofiori Nord ad Assago e 1 dipendente a Cagliari.

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo Brioschi per inquadramento e livello di istruzione al 31 dicembre 2017.

	dirigenti	quadri	impiegati	operai	Totale dipendenti
Personale dipendente al 31 dicembre 2017	4	13	20	3	40
Master	0	1	1	0	2
Laurea	3	8	3	0	14
Diploma	1	3	14	0	18
Medie	0	1	2	3	6

I dipendenti sono prevalentemente professionisti qualificati, distribuiti in particolare nelle posizioni di responsabilità e tra gli impiegati. Il 45% dei dipendenti possiede un diploma, il 35% ha una laurea e 2 persone hanno conseguito master post laurea.

Nel Gruppo Brioschi c'è una prevalenza di personale con esperienza.

	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni
uomini	3	10	12
donne	2	7	6
Personale al 31 dicembre 2017	5	17	18
distribuzione in percentuale	13%	42%	45%

Al 31 dicembre 2017 l'87% dei dipendenti ha più di 40 anni, con una distribuzione quasi equivalente tra la fascia di età compresa tra i 40 e i 49 anni e quella tra i 50 e i 59 anni, mentre non sono presenti dipendenti sotto i 30 anni.

L'età media dei dipendenti nel 2017 si attesta a 49 anni, un anno in più rispetto al dato 2016, in parallelo all'aumento dell'anzianità media di permanenza in azienda.

Aggiornamento e formazione

Nel 2017 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non:

- 19 dipendenti hanno frequentato corsi sulla sicurezza generale o sulla sicurezza specifica di varia durata, per un totale di 112 ore;
- 14 dipendenti hanno frequentato corsi di formazione tecnica specifica di varia durata su diversi ambiti professionali per un totale di 119 ore;
- 3 dipendenti hanno frequentato corsi sulla formazione dei Datori di Lavoro per un totale di 18 ore;
- 4 dipendenti hanno frequentato un corso individuale di lingua inglese per un totale di 100 ore.

Nel 2017 è proseguita la collaborazione con il Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), grazie al quale sono stati finanziati alcuni specifici corsi di formazione per i dirigenti.

Fondir ha inoltre finanziato il corso di inglese di 100 ore per quattro dirigenti.

Nel corso dell'anno è stato inoltre instaurato un rapporto di collaborazione con Fondimpresa grazie al quale il Gruppo ha potuto beneficiare di specifici fondi per la formazione ex legge n. 81/2008.

Diversità e pari opportunità

Al 31 dicembre 2017, nel Gruppo Brioschi non sono presenti dipendenti di nazionalità diversa da quella italiana o appartenenti a categorie protette ⁽⁵⁾.

Le donne rappresentano il 38% dell'organico e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli. Sono 6 le donne quadro.

Al 31 dicembre 2017 il peso della componente femminile all'interno dell'organo di governo della quotata Brioschi Sviluppo Immobiliare è del 29%.

Nei Consigli di Amministrazione delle società controllate del Gruppo Brioschi, la presenza di donne si attesta al 18%, così come all'interno dei collegi sindacali.

Due dei 4 collegi sindacali sono presieduti da una donna, come anche il Comitato controllo e rischi e il Comitato per le remunerazioni.

Una donna presiede inoltre gli Organismi di Vigilanza di Brioschi Sviluppo Immobiliare e di Milanofiori 2000.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, il Gruppo Brioschi supporta i dipendenti nella gestione di esigenze personali e familiari, con particolari forme di flessibilità concordate tramite accordi con i singoli lavoratori, tenendo conto del tipo di attività svolta e delle necessità organizzative dell'azienda.

Il 55% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni: in particolare ricade in questa fascia il 60% del personale di genere femminile, la più interessata alla conciliazione tra lavoro, tempi di vita e impegni familiari.

Al 31 dicembre 2017 nel Gruppo Brioschi, accanto ai contratti a tempo pieno, vengono applicati 3 contratti part time con un orario tra le 20 e le 30 ore. Due part time sono di donne laureate ed uno di una donna diplomata, tutte assunte con contratto a tempo indeterminato (2 quadri e 1 impiegata) e un'età compresa fra i 37 e i 48 anni, che ne hanno fatto richiesta per motivi di conciliazione con gli impegni familiari.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità e paternità, nel corso dell'anno una dipendente ha usufruito di un periodo di astensione facoltativa per congedo di maternità per complessive 256 ore, mentre un dipendente ha usufruito di 16 ore per congedo obbligatorio per paternità.

Tre lavoratori (2 donne e 1 uomo) hanno usufruito nell'arco dell'anno di permessi straordinari per assistenza a familiari (legge 104/92) per un totale di circa 372 ore.

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti del Gruppo usufruiscono di buoni pasto. Nel 2017 il Gruppo Brioschi ha erogato ticket restaurant per un valore complessivo di 53.087 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (sconti sulle tariffe delle visite mediche per i dipendenti) e con il ristorante "La Cucina dei Frigoriferi Milanese" (che a pranzo riserva uno sconto del 12% a dipendenti e collaboratori).

I dipendenti del Gruppo Brioschi usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture di proprietà del Gruppo o riconducibili al Gruppo di controllo cui Brioschi appartiene. Tra queste: Open Care - Servizi per l'arte, l'Area Multisport del Mediolanum Forum di Assago (quest'ultima estesa anche ai familiari), l'H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro della Luna di Assago.

Il Gruppo Brioschi offre ai dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono presso il Mediolanum Forum e il Teatro della Luna.

(5) Nessuna società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

La responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente

I Numeri della responsabilità nel 2017

59.371 kg	le emissioni di CO ₂ risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2018
110 ha	la superficie di oasi faunistica nei terreni della Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano

Brioschi Sviluppo Immobiliare punta a migliorare sotto tutti i punti di vista - anche quello della creazione di nuovo valore sociale ed estetico - la qualità dei luoghi in cui una comunità risiede, si esprime, si relaziona e lavora.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO₂. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi.

Nel 2017 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'84,93%. Nel 2017 sono stati prodotti 1.556,64 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 95,16% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 4,84% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.209,03 MWh, il 10,69% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. ⁽⁶⁾

Nel 2017 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 195 TEE relativi all'anno 2016.

Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2017 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media circa 1.467 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2017 e febbraio 2018, l'impianto ha prodotto complessivamente circa 17.604 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 9.505 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali ⁽⁷⁾ per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2018, il risparmio complessivo stimato è stato di 59.371 kg di CO₂.

⁽⁶⁾ I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

⁽⁷⁾ Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud possono inoltre ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda di pozzo, che smaltisce successivamente nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO₂ tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione ⁽⁸⁾. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

Mobilità sostenibile e riduzione del traffico

Nei suoi progetti di sviluppo, il Gruppo Brioschi valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile.

Il Gruppo ha finanziato parte del prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega in pochi minuti Assago con il centro di Milano.

Ambiente

Brioschi Sviluppo Immobiliare ha prodotto un dossier di indirizzo programmatico contenente scenari di riassetto urbanistico e valorizzazione ambientale relativi all'ipotesi di masterplan dell'area "Villaggio Paradiso", di sua proprietà. Il rapporto è stato consegnato al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), dove l'area è situata, e, nel febbraio 2018, è stato presentato alla Regione Puglia.

Nel 2017 Brioschi ha avviato uno studio per la mitigazione e l'abbattimento del rumore delle torri evaporative del comparto di Via Darwin a Milano in previsione di un intervento limitrofo di insediamento residenziale.

Milanofiori 2000 ha dato inizio alle attività di progettazione definitiva del bosco – un pioppeto di pioppo nero vincolato – ubicato a Nord del comparto Milanofiori Nord (Assago) e delle aree adiacenti. Oltre al miglioramento del popolamento boscato, sono state ipotizzate nuove modalità di fruizione dei luoghi poco invasive e improntate al rispetto della naturalità, tra cui un percorso vita e un percorso didattico che si snoderà tra un semenzaio (con sementi raccolte nel bosco), rifugi per gli insetti ed altre iniziative in via di definizione.

Comunità

Sono diverse le iniziative intraprese nel 2017 da Milanofiori 2000 a favore della comunità.

La Società ha avviato il progetto preliminare per la realizzazione di due edifici residenziali a Milanofiori Nord che prevedono anche appartamenti in regime di edilizia convenzionata ed ha allestito un'area giochi di circa 150 mq all'interno dello stesso comparto, posando un tappeto antinfortunistico e provvedendo all'illuminazione e all'arredo urbano.

Alcuni spazi a rotazione all'interno del parco commerciale di Milanofiori Nord sono stati dedicati alla realizzazione del progetto "Eraparentesi - spazio solidale", un luogo ispirato all'idea di inclusione sociale. Per la prima volta in Italia, oltre 20 associazioni italiane e internazionali si sono riunite in un unico luogo dedicato al terzo settore presentando i propri progetti e prodotti in un grande spazio solidale comune.

(8) Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

È stato messo a disposizione dell'Associazione "Il Pane Quotidiano" – sempre all'interno del parco commerciale di Milanofiori Nord – uno spazio di 320 mq adibito a magazzino per la conservazione e la logistica dei prodotti alimentari destinati alla distribuzione nelle sedi dell'Associazione.

La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia, 178 dei quali di proprietà di società partecipate da Brioschi Sviluppo Immobiliare.

Riforestazione e biodiversità

Dal 2003 la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari sono stati messi a dimora oltre 13.000 alberi, tra alti fusti e arbusti.

Dopo un monitoraggio di 3 anni, il dipartimento faunistico dell'Università di Pavia, nel 2013 ⁽⁹⁾ ha indicato nei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano, grazie all'elevata qualità ambientale degli spazi lasciati a verde.

La coltivazione naturale

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno.

I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono in parte venduti sul mercato ed in parte macinati a pietra nel vicino Mulino Bava di Abbiategrasso all'interno del Parco del Ticino.

Nel 2017, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società partecipate da Brioschi, circa 3.150 q tra frumento, colza, farro, mais, orzo.

Nel 2017 è stato coltivato un orto di 600 mq (pomodori, zucche e cavolo nero) i cui prodotti sono stati utilizzati nella produzione del forno artigianale.

È stato inoltre realizzato, in collaborazione con la Società Agricola Belè, un laboratorio per la lavorazione del miele, in parte utilizzato nella produzione di alcune tipologie di pane.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando le attività agronomiche invasive.

(9) Ultimo studio disponibile.